

“Volontari in rete”, la presentazione del progetto al Centro Papa Francesco

Isole d'amore, Asat, Maia e Garfi insieme con la onlus Gabbiani per tendere una mano ai disabili

DI ISABELLA PUCA

ISCHIA. È stato presentato sabato mattina al Centro Papa Francesco il progetto “volontari in rete” attraverso il quale una serie di organizzazioni di volontariato (i.sole d'amore, Asat, Maia e Garfi), con la regia della onlus Gabbiani e grazie ai contributi di **Fondazione con il Sud**, scendono in campo per operare sul tema della disabilità sulle isole di Ischia e Procida, sostenendo con forza l'attività delle famiglie, e aprendo finestre laboratoriali interessanti che abbracciano più discipline, dallo sport alla poesia, passando per il cinema e per l'arte.

“Sono qui - ha dichiarato il consigliere comunale del Comune di Casamicciola Stani Senese - per fare i complimenti alle associazioni per l'impegno che profondono nel sociale, oggi ne abbiamo grande bisogno. Queste famiglie solo in questo

zioni hanno spiegato quella che sarà la loro parte nel progetto che vedrà la sua realizzazione nel centro Giuseppe Di Natale nato in una villa confiscata alla camorra e intitolato a Giuseppe, un ragazzo disabile che oggi avrebbe avuto 25 anni, e che ha pagato lo scotto di una società che dimostrò di non avere gli strumenti e la sensibilità per accoglierlo. E' stata Annamaria Di Iorio a raccontare quelle che sono le attività del centro che, aperto nel 2001 accoglie i ragazzi disabili una volta terminato il periodo scolastico dando loro la possibilità di effettuare attività con psicologi, educatori e animatori.

“Il nostro obiettivo - ha spiegato la dott.ssa Di Iorio - è quello di lavorare in gruppo affinché i ragazzi possano stimolarsi a vicenda. Si punta tutto sull'autonomia a cominciare da azioni quotidiane come fare la spesa e cucinare, per noi azioni



modo possono entrare nella società arricchendola. Un grande in bocca al lupo per questo nuovo inizio, da parte nostra tutta la disponibilità nel sostenervi”. Tutti uniti nel fare rete, i rappresentanti delle varie associa-

zioni, per loro, bambini da accudire e custodire nonostante l'età, piccoli grandi conquiste”.

Parte integrante del progetto Rosa Di Iorio presidentessa di I.sole d'amore onlus che pure

opera nel sociale da ormai 12 anni, “quando è nata l'associazione c'era una forte esigenza di raccogliere il problema della disabilità soprattutto in età scolastica. Abbiamo mantenuto fermi i nostri obiettivi e, stanchi di interloquire con le istituzioni, ci siamo attivati in prima linea per creare attività per i ragazzi, per offrire loro progetti d'inclusione”. Attività sportive e progetti d'inserimento lavorativo, questi i punti di forza di i.sole d'amore che saranno offerti al progetto “volontari in rete” al quale collabora anche l'associazione procidana di volontariato M.A.I.A.. “Siamo nati nel '92 perché vedavamo questi ragazzi chiusi in casa. Decidemmo di farli uscire almeno la domenica e li portavamo al bar; l'intento era quello di donare loro un tempo di gioia e di felicità. Siamo contenti di poter collaborare ancora con Ischia, insieme siamo tutti una grande famiglia”.

A dare la sua testimonianza anche Franco Mattera dell'Associazione di volontariato Garfi, parte attiva del progetto. A entrare nel vivo di “volontari in rete” è stato il dott. Pasquale Arcamone della Cooperativa sociale Arke' da poco insignita del premio Italia da parte della fondazione Terzo Millennio per la tenacia con cui si interfaccia con le istituzioni pubbliche.

“Volontari in rete nasce da una criticità che esiste nel mondo del volontariato isolano. Anche solo 5 minuti dati al volontariato rappresentano una ricchezza per tutti, ma spesso questi mo-

menti non si riescono a organizzare con periodicità ben cadenzate. Non si riescono a intercettare persone che possano farlo negli orari più efficaci. Il progetto nasce da percorso formativo: entrare nelle scuole superiori, sensibilizzare i ragazzi al discorso di volontariato, anche tramite l'alternanza scuola lavoro, e coinvolgerli con un'azione pratica. Un percorso for-

mativo che sfocerà con la creazione di materiale video con i ragazzi del centro. Il cardine dell'azione progettuale è rivolto a sensibilizzare il mondo giovanile al volontariato. Beneficiari indiretti saranno i ragazzi del centro Giuseppe Di Natale che saranno coinvolti in attività di vita quotidiana e laboratoriali tra lettura creativa, ceramica e sport”.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.